



**PROVINCIA DI GENOVA**  
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**5 DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI**  
**SERVIZIO ACQUA E RIFIUTI**

**Prot. Generale N. 0021581 / 2011**

**Atto N. 990**

**OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006 SS.MM.II. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE. SOCIETÀ A.O.C. S.R.L.. IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO IN CALATA OLI MINERALI - GENOVA PORTO (GE).**

In data 18/02/2011 il/la sottoscritto/a **FONTANELLA PAOLA** ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**SITUAZIONE DI BILANCIO E OSSERVAZIONI DEI SERVIZI FINANZIARI**  
 (Art. 31 Regolamento Contabilità)

S E	Codice	Cap	Azione	Importo €	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CIG	CUP	Note
					N	Anno	N	Anno	N	Anno			
<b>TOTALE ENTRATE</b>													
<b>TOTALE SPESE</b>													

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (ART. 151, COMMA 4°, T.U. APPROVATO CON D.LGS N° 267/2000).

Si attesta la regolarità contabile e l'esistenza della copertura finanziaria del presente provvedimento ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. approvato con D.LGS. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARIO  
 O SUO DELEGATO

GENOVA, lì 18 febbraio 2011

Vista la deliberazione n. 3/2011 del 11/1/2011 con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2011;

Vista la Parte Seconda – Titoli I e III-bis del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010) che ha abrogato il D.Lgs. 18/02/2005, n. 59 del recante ad oggetto “Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”;

Visto il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare:

- la parte III, Sezione II, “Tutela delle acque dall’inquinamento”;
- la parte IV, “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”;
- la parte V, “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”.

Visto il decreto ministeriale 17.12.2009 e s.m.i. recante norme sull’”istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (...)” che non presenta aspetti contrastanti con l’articolato di prescrizioni elaborato per la presente autorizzazione integrata ambientale;

Visto il BREF “Waste Treatment Industries”, adottato formalmente dall’European IPPC Bureau nell’agosto 2006 e pubblicato in via definitiva dalla Commissione Europea nello stesso mese;

Vista la domanda presentata dalla Società A.O.C. S.r.l. con nota assunta al protocollo provinciale n. 79411 del 22.06.2010 e finalizzata all’ottenimento dell’autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) per il proprio impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non sito in Calata Oli Minerali nell’ambito del Porto di Genova vengono svolte attività rientranti al p.<sup>to</sup> 5.1 dell’all. I al D.Lgs. n. 59/2005 (Impianto per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (potenzialità > 10 t/giorno));

Atteso che:

- in data 27.10.2010 si è svolta, presso gli Uffici della Direzione 5 – Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti della Provincia di Genova, la prima Conferenza dei Servizi relativa al procedimento in oggetto che ha ritenuto necessario richiedere all’Azienda la presentazione di documentazione tecnica aggiuntiva;
- in data 24.12.2010 è stata assunta al protocollo la nota del 22.12.2010. trasmessa dalla Società A.O.C. con la quale si forniscono parte delle integrazioni richieste dalla conferenza;
- in data 25.01.2011 si è svolto un incontro tecnico tra i rappresentanti della Società e personale tecnico di Arpal e della Provincia di Genova volto a chiarire ulteriormente aspetti gestionali sostanziali che si sono tradotti in formale e dettagliata richiesta inserita nel verbale d’incontro trasmesso alla Società in data 26.01.2011;
- nelle date 26.01.2011 e 31.01.2011 sono pervenute alla Provincia di Genova le ulteriori integrazioni richieste. Tra queste viene delineata un’impostazione di massima di separazione delle linee di trattamento rifiuti che confluirà in una successiva progettazione di dettaglio;
- con nota della Provincia di Genova n. 11376 del 27.01.2011 si è proceduto alla convocazione di conferenza dei servizi ex art. 14 – L. n. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione dell’autorizzabilità dell’impianto ai sensi della disciplina vigente in tema di IPPC e quindi dell’adeguatezza degli impianti e delle procedure di gestione alle BAT comunitarie;
- la conferenza del 15.02.2011 ha consentito di concludere il lavoro istruttorio.

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi che ha consentito di esprimere l’assenso al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione, la gestione e l’esercizio dell’impianto in oggetto con le modalità, e nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute negli allegati al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Viste le indicazioni contenute nel parere fatto pervenire in conferenza dei servizi da parte del Comune di Genova;

Visti i contenuti del verbale di conferenza dei servizi deliberante del 15.02.2011.

Considerato che il layout impiantistico che con il presente atto si va ad autorizzare subirà diversi ed anche sostanziali interventi impiantistici e gestionali al fine di conseguire la prescritta separazione delle linee di conferimento, stoccaggio e trattamento dei rifiuti;

Valutato che i contenuti delle prescrizioni e della calendarizzazione lavori di adeguamento impiantistico contenuti nell'allegato tecnico alla presente autorizzazione porteranno ad un assetto differente dell'impianto che potrebbe comportare la necessità di intervenire ad aggiornare e/o integrare le prescrizioni in oggi impartite;

Ritenuto che, in seguito alla presentazione delle diverse progettazioni richieste con il presente atto, potrebbe anche essere valutata l'opportunità di un riesame dell'A.I.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 - octies comma 4 della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.;

Tutto quanto ciò premesso,

#### DISPONE

- 1) il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., per la durata di 6 anni dalla data del presente provvedimento, alla Società A.O.C. S.r.l. per la gestione e l'esercizio del proprio impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Calata Oli Minerali – Genova Porto (GE);
- 2) di autorizzare, nello specifico, i seguenti comparti ambientali:
  - a. la gestione ed il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
  - b. lo scarico S1 (scarico acque reflue industriali in mare);
  - c. le emissioni in atmosfera E1, E2 ed E3;

secondo le modalità e nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nei due allegati tecnici al presente Provvedimento.

- 3) di disciplinare altresì le emissioni sonore ed i consumi energetici, anch'essi secondo le modalità e nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute negli allegati tecnici che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) secondo quanto stabilito dall'articolo 29 - quater, comma 11 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione in materia ambientale già in atto. Nello specifico:
  - a. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
  - b. l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti;
  - c. l'autorizzazione allo scarico di acque industriali in corpo idrico superficiale.

Il dettaglio dei titoli autorizzativi che si vanno a sostituire sono riportati nella tabella a pagina 6 dell'allegato tecnico al presente Provvedimento.

La presente autorizzazione costituisce anche approvazione del piano di gestione e prevenzione delle acque meteoriche di dilavamento, come previsto dal Regolamento regionale n°4/2009.

- 5) che la Società A.O.C. sia tenuta al pagamento delle spese istruttorie sostenute dall'Amministrazione procedente e dall'Arpal. Il versamento della somma dovuta dovrà essere effettuato entro 30 gg dal ricevimento della richiesta di pagamento con le modalità che nella stessa verranno specificate; il mancato pagamento nei termini anzidetti costituisce motivo di sospensione della validità della presente autorizzazione integrata ambientale.
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento a:

Determinazione n. 990 del 21 febbraio 2011

- a. alla Società A.O.C. S.r.l.;
- b. all'ARPAL, per il controllo e la verifica dei dispositivi imposti;
- c. all'Autorità Portuale di Genova;
- d. all'Agenzia delle Dogane di Genova;
- e. alla Regione Liguria;
- f. alla Capitaneria di Porto di Genova;
- g. al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Genova – ufficio prevenzione incendi
- h. alla ASL 3 Genovese - U.O.I.S.P. - Nucleo Ambiente , per quanto di rispettiva competenza;
- i. al Comune di Genova, per quanto di rispettiva competenza

secondo quanto stabilito dall'articolo 29-quater, comma 11 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione in materia ambientale.

- 7) ai sensi dell'art. 29 – octies, comma 1 della parte seconda del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i, almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare/gestore dell'insediamento dovrà inviare all'autorità competente una domanda di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento impiantistico ed una progettazione di interventi ulteriori di adeguamento impiantistico alle BAT comunitarie.

In merito allo scarico di acque reflue domestiche, si raccomanda di provvedere al rinnovo ed al mantenimento del titolo autorizzativo ex L. R. n. 18/99, di competenza comunale.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Paola Fontanella)

**Attestazione di esecutività**

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 18 febbraio 2011

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 18 febbraio 2011

**Certificato di pubblicazione**

La determinazione dirigenziale è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Provincia dal **21 febbraio 2011 al 08 marzo 2011**